



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCLXVI

**31 marzo 2009**

Presidenza: Sergio VALLERO  
Francesco VERCILLO

Il giorno 31 del mese di marzo duemilanove alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio VALLERO e, per la restante parte, del Vice Presidente Francesco VERCILLO e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale, Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 26 marzo 2009 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA ed i Consiglieri: Mariella BALBO - Piergiorgio BERTONE - Fabrizio BERTOT - Franco Maria BOTTA - Aldo BURATTO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Fabrizio COMBA - Mario CORSATO - Gianna DE MASI - Tommaso D'ELIA - Paolo FERRERO - Matteo FRANCAVILLA - Vincenzo GALATI - Carlo GIACOMETTO - Antonella GRIFFA - Domenico GUARNERI - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Marco NOVELLO - Dario OMENETTO - Matteo PALENA - Luisa PELUSO - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Modesto PUCCI - Ettore PUGLISI - Elvi ROSSI - Patrizia RUBIOLA - Giuseppe SAMMARTANO - Roberto TENTONI - Dario TROIANO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pietro VALENZANO - Sergio VALLERO - Francesco VERCILLO - Tommaso VIGNA LOBBIA.

Sono assenti i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Emilio BOLLA - Barbara BONINO - Mauro CORPILLO - Valeria GIORDANO - Ugo REPETTO - Giovanna TANGOLO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Franco CAMPIA - Cinzia CONDELLO - Angela MASSAGLIA - Giovanni OSSOLA - Alessandra SPERANZA - Aurora TESIO - Carlo CHIAMA - Giorgio GIANI - Salvatore RAO.

Sono assenti gli Assessori: Sergio BISACCA - Valter GIULIANO - Umberto D'OTTAVIO - Dorino PIRAS

Commissione di scrutinio: Vilmo CHIAROTTO - Giuseppe SAMMARTANO - Dario TROIANO.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Centro Eccellenza Tecnologie per anziani e disabili – C.E.T.A.D. S.r.l. in liquidazione. Presa d'atto della chiusura della liquidazione.**

N. Protocollo: 6769/2009

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Chiama, a nome della Giunta (3/3/2009), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Il "CENTRO ECCELLENZA TECNOLOGIE PER ANZIANI E DISABILI - C.E.T.A.D. - S.r.l.", con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54 e sede operativa in via Livorno n. 60, è una società a capitale prevalentemente pubblico costituita in data 6 giugno 1996, sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte della controllante Finpiemonte S.p.A..

Con proprio provvedimento n. 469-144392 in data 23 febbraio 1999 la Provincia deliberava l'adesione, in qualità di socio, sottoscrivendo una quota di capitale sociale per un importo complessivo di lire 150.000.000 (euro 77.468,53) ed approvando contestualmente lo Statuto.

La società operava tradizionalmente nei settori della riabilitazione ed integrazione sociale di anziani e disabili realizzando attività finalizzate:

- al supporto allo sviluppo ed al trasferimento tecnologico;
- al miglioramento della qualità della vita degli utenti finali;
- alla riduzione dei costi sociali nonché alla valorizzazione di tutte le risorse esistenti sul territorio regionale, mettendo in collegamento competenze distribuite tra soggetti diversi (il mondo della ricerca tecnologica e medica, l'Università e il Politecnico, le imprese, gli Enti Pubblici, gli operatori del sociale).

L'articolo 4 dello Statuto stabiliva, a titolo esemplificativo, quali proprie finalità quelle di attuare e sviluppare le seguenti iniziative:

- stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore degli ausili e tecnologie per anziani e disabili;
- promuovere ed assistere la creazione di imprese innovative operanti nel settore della produzione di tecnologie, ausili e servizi destinati agli anziani e disabili;
- promuovere collaborazioni con enti di assistenza, volontariato ed organizzazioni operanti nel settore degli anziani e disabili;
- promuovere programmi di collaborazione con Politecnico, Università ed altri enti sia a livello nazionale che internazionale;
- organizzare momenti formativi nei settori indicati mediante corsi, seminari, stages, borse di studio ed erogare corsi di formazione specifica per operatori ed utenti.

Con propria deliberazione n. 232314/2004 in data 21 settembre 2004 venivano approvate alcune modifiche statutarie conseguenti alla riformata disciplina del diritto societario introdotta con D.Lgs. 17 gennaio 2003, numero 5, e con D.Lgs. 17 gennaio 2003, numero 6, e s.m.i..

Il Consiglio di Amministrazione di C.E.T.A.D., riunitosi in data 10 ottobre 2006 per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione della situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 agosto 2006, evidenziava, nella propria Relazione, un risultato di gestione negativo che imponeva la convocazione di un'Assemblea straordinaria per deliberare in merito alle seguenti proposte:

- provvedere alla copertura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2482 bis, delle perdite di periodo emergenti dal bilancio straordinario 1/1/2006-31/8/2006 stimate in euro 71.004,00;

- prendere atto che si era verificata in capo alla Società una delle cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del codice civile e procedere, di conseguenza, alla messa in liquidazione della stessa.

Alla data del 31 agosto 2006 detta società aveva un capitale sociale pari ad Euro 94.000,00, suddiviso in quote tra i seguenti soci:

- Finpiemonte S.p.A. titolare di partecipazione pari al 51% del capitale
- Provincia di Torino titolare di partecipazione pari al 23,96%
- Città di Torino titolare di partecipazione pari al 15,18%
- Pro Juventute Don Carlo Gnocchi Servizi S.r.l. titolare di partecipazione pari al 9,86%

Nell'Assemblea straordinaria tenutasi, a norma di codice civile, il giorno 26 ottobre 2006, il Presidente della Società aveva presentato ai soci la "Relazione di accompagnamento alla situazione patrimoniale ed economica" da cui emergeva una perdita di euro 71.004,00 - a fronte di un capitale di euro 94.000,00 e di riserve dell'ammontare di euro 1.667,00 - che riduceva il capitale sociale di oltre un terzo.

Tale risultato negativo era da addebitare, prevalentemente, all'impossibilità di coprire i costi di gestione e le spese generali tramite le entrate provenienti da progetti. L'anno 2006 si era infatti contraddistinto per il proseguire dei progetti avviati negli anni precedenti per i quali era stata prevista solamente la copertura parziale (da un minimo del 64% ad un massimo del 90%) dei costi direttamente imputabili ai progetti stessi.

Pertanto, tenuto conto della situazione sopra riportata, l'Assemblea straordinaria dei soci in data 26 ottobre 2006, con verbale a rogito del dottor Mario Mazzola, notaio in Torino, (repertorio n. 115308/31508), aveva deliberato:

- di ridurre il capitale sociale, previo utilizzo delle riserve, da euro 94.000,00 a euro 24.663,00 a ripianamento delle perdite con conseguente aggiornamento dell'ammontare del capitale sociale in euro 24.663,00 all'art. 5 dello Statuto;
- di procedere alla messa in liquidazione della società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2484 del Codice Civile, e alla nomina del liquidatore.

In questi anni la Società ha continuato ad operare esclusivamente in ragione della liquidazione del proprio patrimonio, attività che si può oggi ritenere conclusa.

In data 11 dicembre 2008 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio Finale di liquidazione e del Piano di riparto, nonché la chiusura della liquidazione. Come si evince dalla Relazione del Liquidatore, il bilancio redatto alla data del 11 dicembre 2008 rappresenta altresì il bilancio finale della liquidazione e si chiude con un risultato di periodo positivo per euro 316.551,00 e un attivo patrimoniale di euro 16.060,00 interamente costituito da crediti verso l'Erario (per IVA, IRAP, IRES).

Dal Bilancio Finale di liquidazione è emerso che non esistono realizzi di attività oltre ai crediti sopra riportati da assegnare ai soci, non sussistono disponibilità liquide da ripartire tra i soci in quanto il denaro in cassa e le giacenze di c/c bancario sono state impiegate per il saldo parziale dei residui debiti verso Environment park S.p.A. in conformità a quanto convenuto con l'accordo di transazione sottoscritto in data 23 febbraio 2007.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei soci ha approvato il Bilancio Finale di liquidazione nonché la destinazione del risultato del periodo a parziale copertura delle perdite di esercizi

precedenti portate a nuovo, il Piano di riparto del capitale netto di liquidazione (allegati al verbale dell'Assemblea) interamente costituito da crediti verso l'Erario ed ammontante ad euro 16.060,00, che sarà oggetto di assegnazione ai soci in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale. Inoltre, l'Assemblea ha deliberato di riconoscere definitivamente chiusa e sciolta la società ad ogni effetto di legge.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto il verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11 dicembre 2008, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Sentita la 1ª Commissione Consiliare Permanente in data 16.3.2009;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto che l'Assemblea ordinaria dei soci del "CENTRO ECCELLENZA TECNOLOGIE PER ANZIANI E DISABILI - C.E.T.A.D. - S.r.l. in liquidazione" con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54 e sede operativa via Livorno n.60 (C.F. e n. iscrizione Registro delle Imprese di Torino 03135980013) ha deliberato, in data 11 dicembre 2008:
  - a) di approvare il bilancio finale di liquidazione, nonchè la destinazione del risultato del periodo;
  - b) di approvare il Piano di riparto del capitale netto di liquidazione dal quale risulta l'assegnazione ai soci, in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, del residuo attivo della liquidazione interamente costituito da crediti verso l'Erario per complessivi euro 16.060,00;
  - c) di riconoscere definitivamente chiusa e sciolta la società ad ogni effetto di legge;
- 2) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Partecipazioni l'accertamento e la riscossione della somma spettante alla Provincia, in proporzione della quota di partecipazione al capitale sociale, stimata in euro 3.847,97 (come risulta dal Piano di riparto del capitale netto di liquidazione allegato alla presente deliberazione) allorquando l'Erario provvederà a rimborsare i crediti tributari vantati dalla società.



Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Centro Eccellenza Tecnologie per anziani e disabili – C.E.T.A.D. S.r.l. in liquidazione. Presa d'atto della chiusura della liquidazione.**

N. Protocollo: 6769/2009

Non partecipano al voto = 4 (Bertot - Giacometto - Loiaconi - Tentoni)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 23  
Votanti = 23

Favorevoli 23

(Balbo - Buratto - Chiarotto - Corsato - Francavilla - Galati - Griffa - Guarneri - Lubatti - Novello - Omenetto - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rubiola - Saitta - Sammartano - Troiano - Valenzano - Vallero - Vercillo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto = 4 (Bertot - Giacometto - Loiaconi - Tentoni)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 23  
Votanti = 23

Favorevoli 23

(Balbo - Buratto - Chiarotto - Corsato - Francavilla - Galati - Griffa - Guarneri - Lubatti - Novello - Omenetto - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rubiola - Saitta - Sammartano - Troiano - Valenzano - Vallero - Vercillo)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Vallero

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCLXVI del 31 marzo 2009.